

**Monte retributivo, occupati e giornate retribuite nel lavoro interinale nel mese di dicembre 2009. Analisi congiunturale e tendenziale.**

Prosegue, a **dicembre 2009** il miglioramento degli indicatori del lavoro interinale che ha preso avvio nella scorsa estate. **Il monte retributivo cresce del 3,6% rispetto al mese precedente** (dati destagionalizzati, **fig.1**). Nel dicembre 2008 la variazione è stata negativa nella misura del -2,2%. I dati grezzi mostrano una crescita congiunturale dell'8%.

**La variazione tendenziale, rimane ampiamente negativa, -27,9% rispetto a dicembre 2008**, mostrando, tuttavia, un'attenuazione della caduta relativamente ai tassi negativi della primavera 2009, periodo nel quale le variazioni avevano raggiunto percentuali del -40% (**figure 2 e 3**).

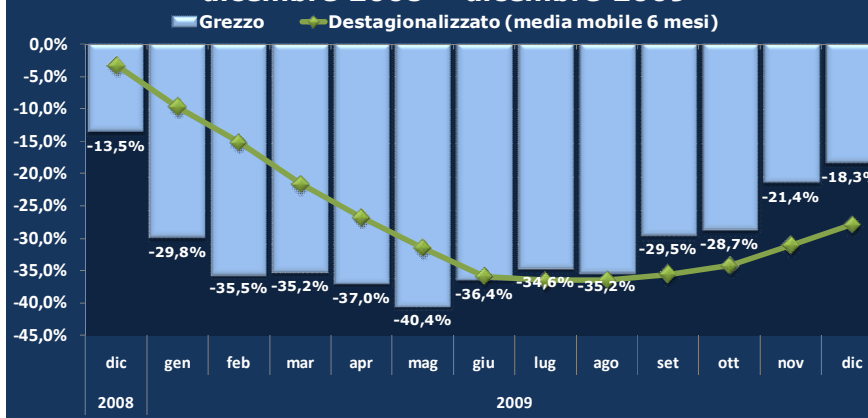
**Complessivamente, nel periodo gennaio - dicembre del 2009, il monte retributivo del lavoro interinale ha subito una riduzione del 28,5% rispetto allo stesso periodo del 2008.**

**Rispetto al valore minimo, raggiunto a giugno 2008, il monte retributivo mostra, a dicembre 2009, un recupero del 15% circa.**

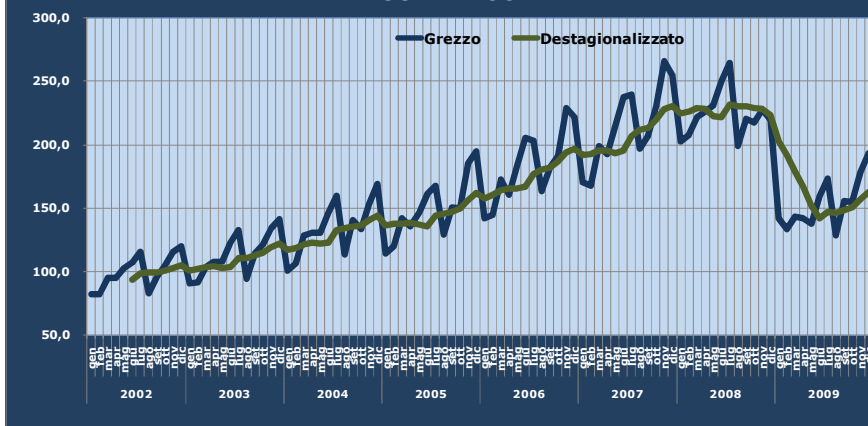
**Fig. 1 Monte salari del lavoro interinale: variazioni congiunturali dicembre 2008 - dicembre 2009**



**Fig. 2 - Variazioni tendenziali del monte salari del lavoro interinale dicembre 2008 - dicembre 2009**



**Fig. 3 - Monte salari dei lavoratori interinali. Indici 2002 -2009 (destagionalizzato a valori correnti). 2002 = 100**



## Osservatorio Nazionale

Nota mensile febbraio 2010

Il numero medio mensile di occupati interinali mostra, nel mese di dicembre 2009, una **contrazione tendenziale del 20%** e un **aumento congiunturale dell'1,9%** rispetto a novembre (figure da 5 a 7). I lavoratori occupati nel mese di dicembre sono 225 mila, contro i 283 mila di dicembre 2008 e i 221 mila di novembre 2009 (dati destagionalizzati).

Le giornate retribuite, sempre riferite ai dati destagionalizzati, sono state 3,52 milioni, con una **variazione tendenziale negativa del -26,7%** e un **aumento congiunturale del 2,9%** (figure 8 e 9). Nel 2009 il decremento è pari al **-29%** rispetto al 2008.

A dicembre si riduce in termini tendenziali, ma aumenta rispetto a novembre 2009, il numero di giornate retribuite mensilmente per ciascun lavoratore (**fig.10**) che passano da 16,3 giornate retribuite mensilmente per lavoratore di dicembre 2008 a 15,6 di dicembre 2009 (-6,6% su base annua e +1% rispetto a novembre).

**Fig. 4 - Monte salari dei lavoratori interinali, variazioni tendenziali 2007 - 2009**



**Figura 5 - Numero di lavoratori interinali impiegati mensilmente, 1998 - 2009 (in migliaia)**

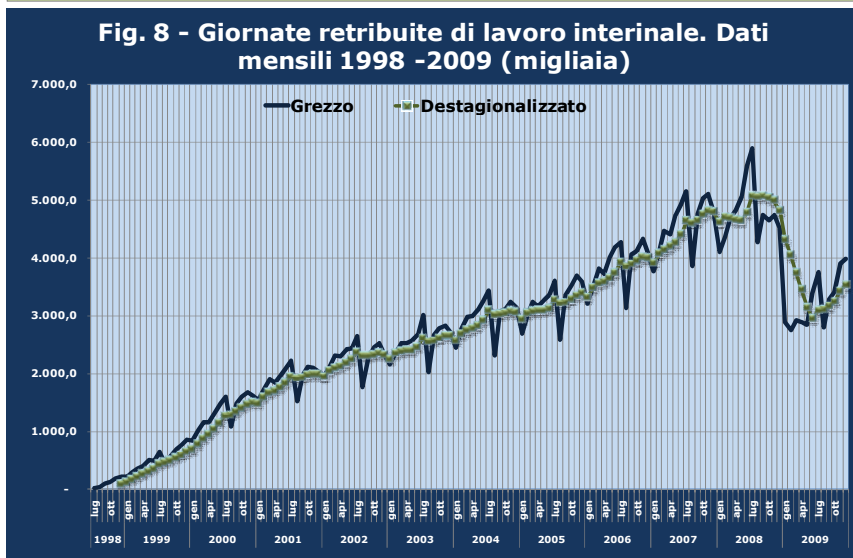
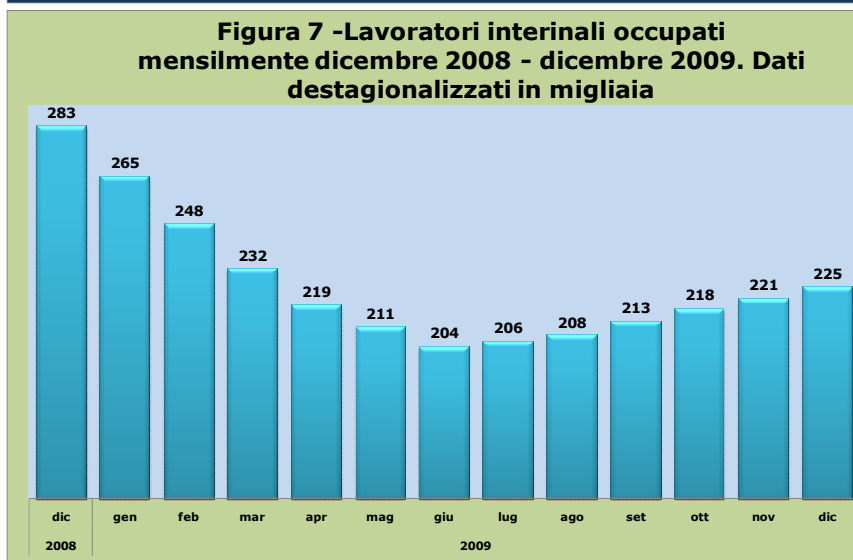
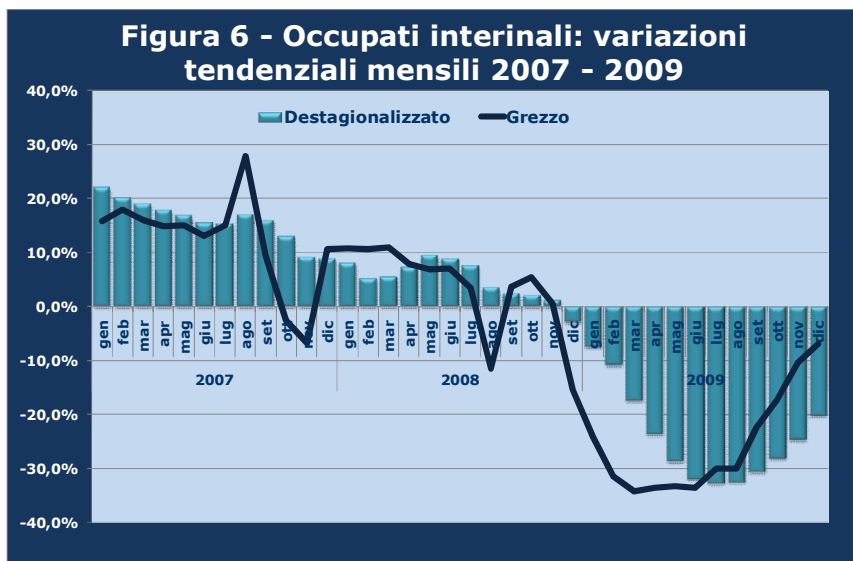


**Tab. 1 - Monte retributivo, occupati e giornate retribuite nel lavoro interinale: variazioni per i periodi indicati (dati destagionalizzati)**

	Dicembre 2009	Dicembre 2009	Gennaio - dicembre 2009
	Novembre 2009	Dicembre 2008	Gennaio - dicembre 2008
<b>Monte retributivo</b>	<b>3,6%</b>	<b>-27,0%</b>	<b>-28,5%</b>
<b>Occupati</b>	<b>1,9%</b>	<b>-20,2%</b>	<b>-24,3%</b>
<b>Giornate retribuite</b>	<b>2,9%</b>	<b>-26,7%</b>	<b>-29,0%</b>
<b>Giornate retribuite mensili per lavoratore</b>	<b>1,0%</b>	<b>-8,1%</b>	<b>-6,6%</b>

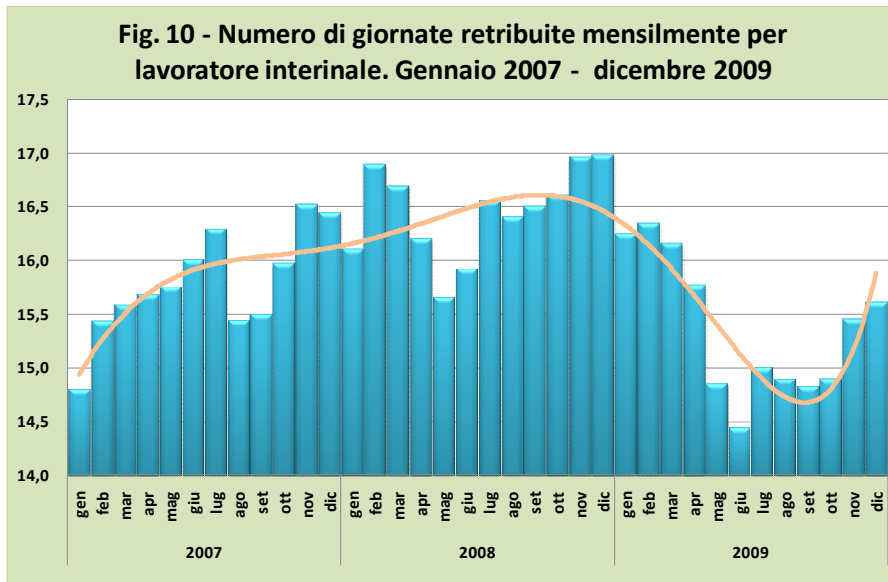
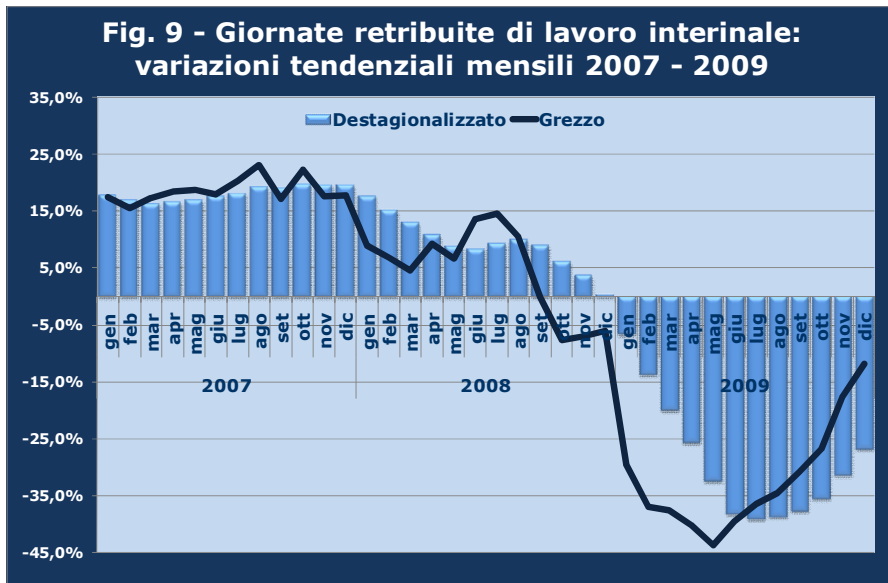
**Osservatorio Nazionale**

Nota mensile febbraio 2010



**Osservatorio Nazionale**

Nota mensile febbraio 2010



## Osservatorio Nazionale

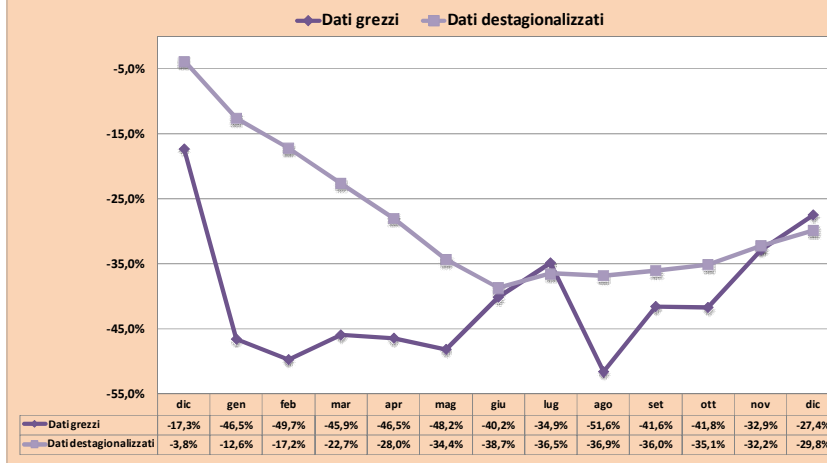
Nota mensile febbraio 2010

### Gli scostamenti di dicembre dai valori massimi storici.

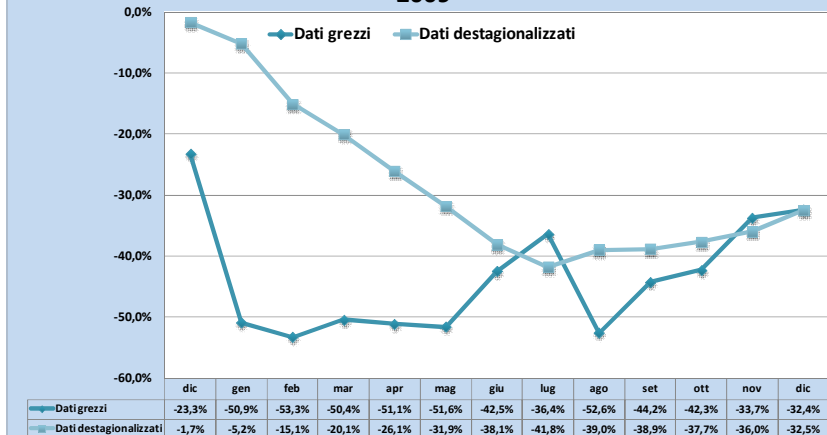
Nelle **figure da 11 a 13** sono riportati gli scostamenti, calcolati per il periodo dicembre 2008 – dicembre 2009, dai valori massimi storici calcolati per il monte retributivo, il numero di giornate retribuite e il numero di lavoratori impiegati nella media mensile. È possibile riscontrare la prosecuzione, anche a fine 2009, della **riduzione degli scarti rispetto ai livelli massimi storici, per il monte retributivo, il numero di giornate retribuite e il numero lavoratori interinali impiegati mensilmente (dati destagionalizzati).**

- Per il **monte retributivo**, nel mese di dicembre lo scarto rispetto al valore massimo storico è pari a **-29,8%** rispetto al -32,2% del mese di novembre (**fig.11**).
- Per le **giornate retribuite** lo scostamento di dicembre migliora al **-32,5%** rispetto al -36% circa del mese precedente, **fig. 12**).
- Per il numero di **lavoratori interinali** occupati mediamente ogni mese, lo scostamento a dicembre, rispetto al livello massimo storico di occupazione, è pari a **-26,8%**, in miglioramento rispetto a -28% circa di novembre (**fig.13**).

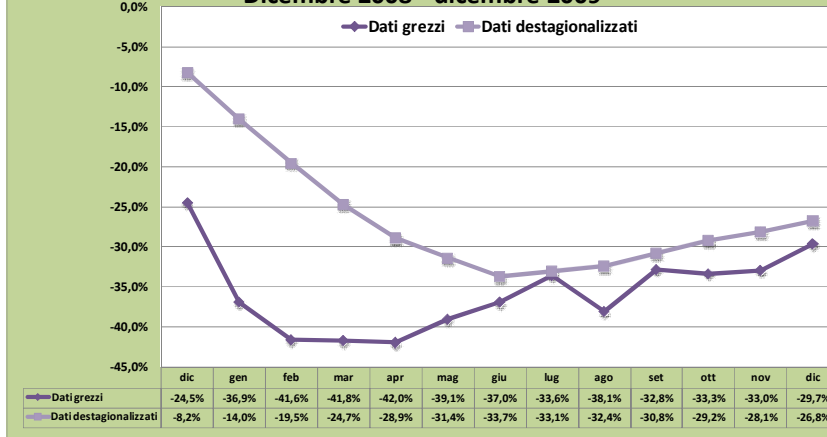
**Figura 11 - Monte retributivo: Scostamenti mensili dal valore massimo storico. Dicembre 2008 - dicembre 2009**



**Figura 12 - Numero di giornate retribuite: scostamenti mensili dal massimo storico. Dicembre 2008 - dicembre 2009**



**Figura 13 - Numero di lavoratori interinali impiegati mensilmente: scostamenti mensili dal massimo storico. Dicembre 2008 - dicembre 2009**



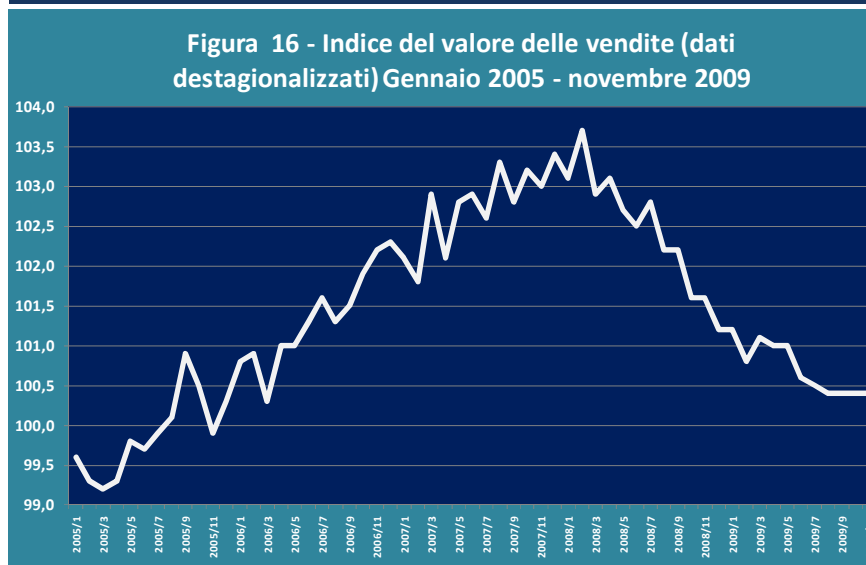
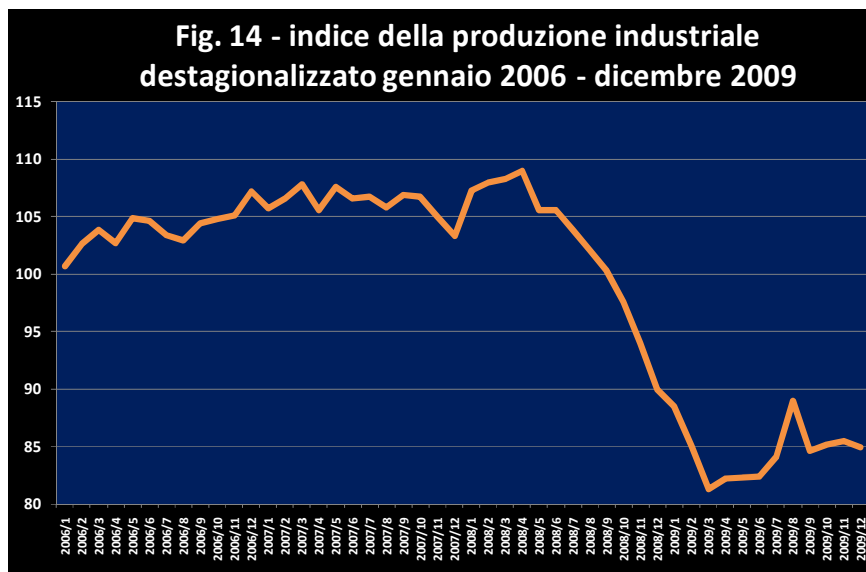
**Osservatorio Nazionale**

Nota mensile febbraio 2010

**I principali settori di impiego del lavoro interinale**

La **produzione industriale** in volume ha registrato, a dicembre 2009, una riduzione del -0,7% rispetto al mese precedente (dati destagionalizzati), e una variazione negativa pari al -5,6% su base annua (dati corretti per il numero di giorni lavorativi, **figure 14 e 15, tab.2**). **La sola attività manifatturiera, escluso cioè il settore dell'energia elettrica gas e acqua, ha subito, su base annua una riduzione maggiore e pari al -18,1**

Fra i settori che hanno subito le maggiori contrazioni della produzione su base annua troviamo quello della fabbricazione di macchinari (-14,4% circa), dei prodotti in metallo (-13,7%), e dell'elettronica (-13%) e dell'industria del legno (-11,4% circa). In ripresa, al contrario, il settore alimentare (+3,6%) e il settore chimico, con una variazione del +7,8% della produzione su base annua.



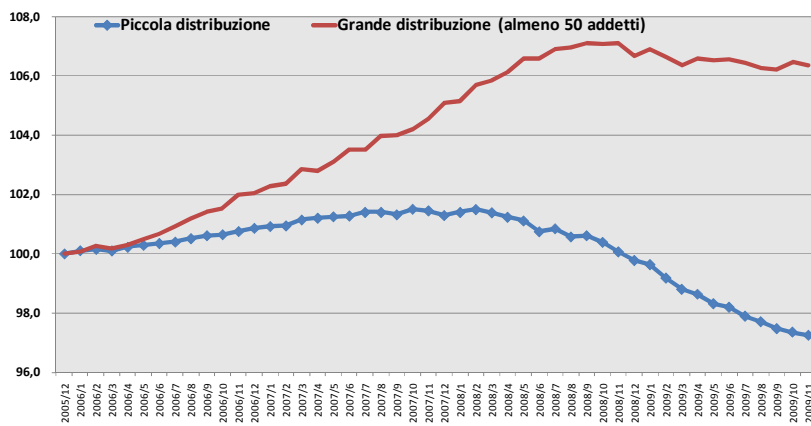
## Osservatorio Nazionale

Nota mensile febbraio 2010

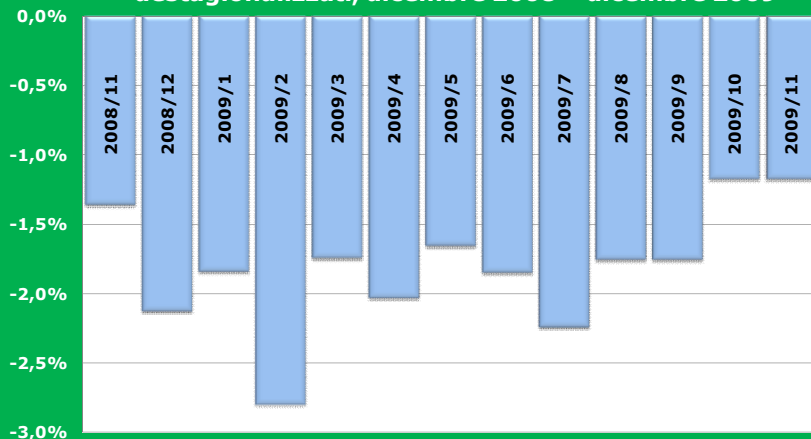
Le vendite al dettaglio si mostrano stabili nel periodo compreso fra agosto e novembre 2009 (ultimo dato disponibile) e, allo stesso tempo, conseguono un'attenuazione dei tassi di decremento su base annua. La variazione tendenziale di novembre è del -1,2%, come a ottobre, in miglioramento rispetto ai tassi negativi prossimi al -2% del 2009.

**La caduta delle vendite è da attribuirsi, nella quasi totalità, alla piccola distribuzione. La grande distribuzione, con almeno 50 addetti, mostra, infatti, una stabilità delle vendite, a partire dal secondo trimestre del 2008. La variazione tendenziale delle vendite della grande distribuzione è pari a -0,5% a novembre a fronte del -2,8% osservato per la piccola distribuzione (figg. da 16 a 19).**

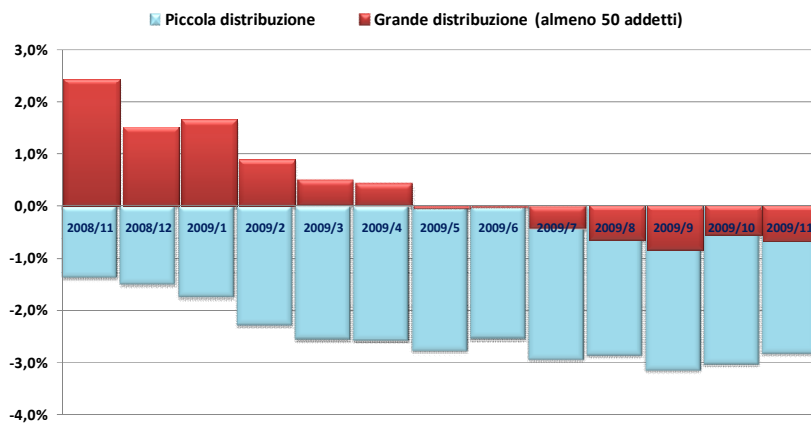
**Figura 17 - Indice del valore delle vendite. Piccola e grande distribuzione dicembre 2005 - novembre 2009 (media mobile a 12 mesi)**



**Figura 18 - Vendite del commercio fisso e al dettaglio, variazioni tendenziali dei dati destagionalizzati, dicembre 2008 - dicembre 2009**



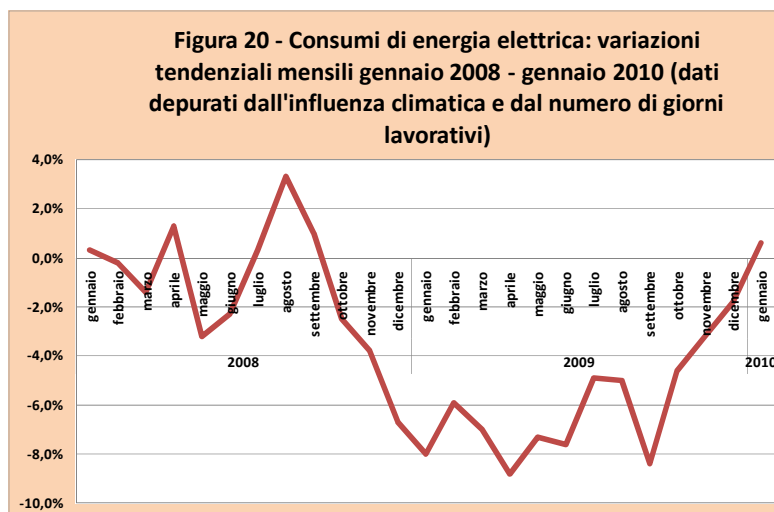
**Figura 19 - Valore delle vendite al dettaglio. Variazioni tendenziali piccola e grande distribuzione novembre 2008 - novembre 2009**



## Osservatorio Nazionale

Nota mensile febbraio 2010

Un ulteriore indicatore dell'andamento dell'attività produttiva è costituito dai **consumi di energia elettrica**. Questa variabile, disponibile in anticipo rispetto ai dati della produzione industriale, e strettamente correlata con essa, mostra, a gennaio 2010, una variazione tendenziale positiva (+0,6%) per la prima volta da agosto 2008 (**fig. 20**).



### L'indicatore anticipatore del PIL dell'area dell'euro (€-coin). dicembre 2009

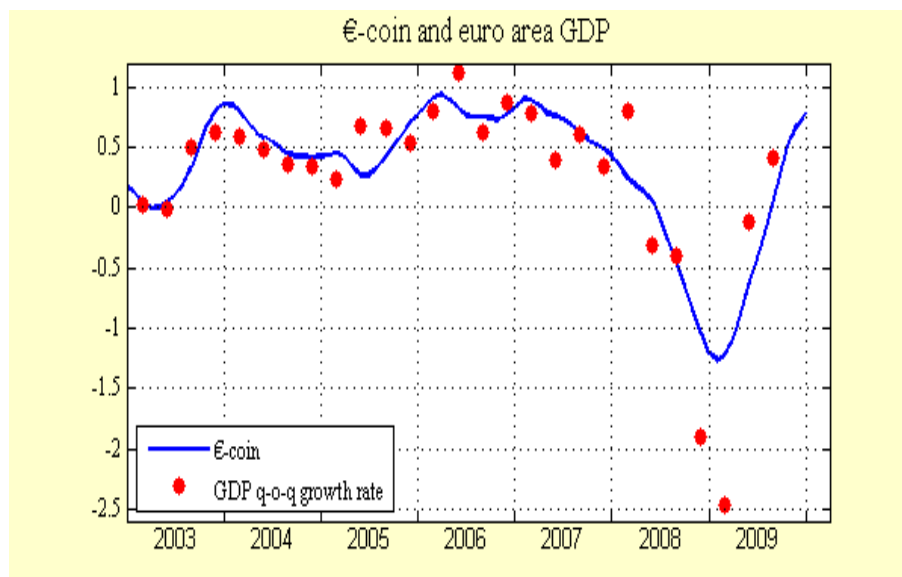
La Banca d'Italia pubblica mensilmente l'indicatore €-coin che anticipa di diversi mesi, rispetto alle statistiche ufficiali, l'andamento del PIL dell'area dell'Euro. L'indicatore è ottenuto attraverso l'utilizzazione di una ampio numero di serie storiche macroeconomiche che comprendono gli indici della produzione industriale, sondaggi congiunturali, indicatori di domanda e indici di borsa allo scopo di ricavare una previsione della dinamica di fondo, immune, cioè da oscillazioni di breve periodo, del reddito nell'area dell'euro. In particolare €-coin stima e approssima la variazione trimestrale del PIL nel mese di riferimento.

A gennaio 2010 prosegue la crescita dell'indicatore con una variazione positiva del +0,78 contro il +0,68 di dicembre 2009. Si tratta della quinta variazione positiva a partire da settembre 2009.

All'origine del rialzo di gennaio vi è il miglioramento del clima di fiducia presso i consumatori e la normalizzazione dei mercati

finanziari. La produzione industriale e il commercio con l'estero hanno fornito un contributo più contenuto.

### Figura 21 - Indicatore €-coin Banca d'Italia, gennaio 2010



#### Glossario :

- **Dato destagionalizzato:** media mobile a sei mesi del dato grezzo. Costituisce un indicatore di tendenza.
- **Variazione congiunturale:** variazione in % rispetto al mese precedente
- **Variazione tendenziale:** variazione in % rispetto allo stesso mese dell'anno precedente
- **Crescita acquisita:** crescita annuale che si otterrebbe nell'ipotesi di una variazione congiunturale nulla nella parte rimanente dell'anno

## Osservatorio Nazionale

Nota mensile febbraio 2010

### Occupati e disoccupati a dicembre 2009

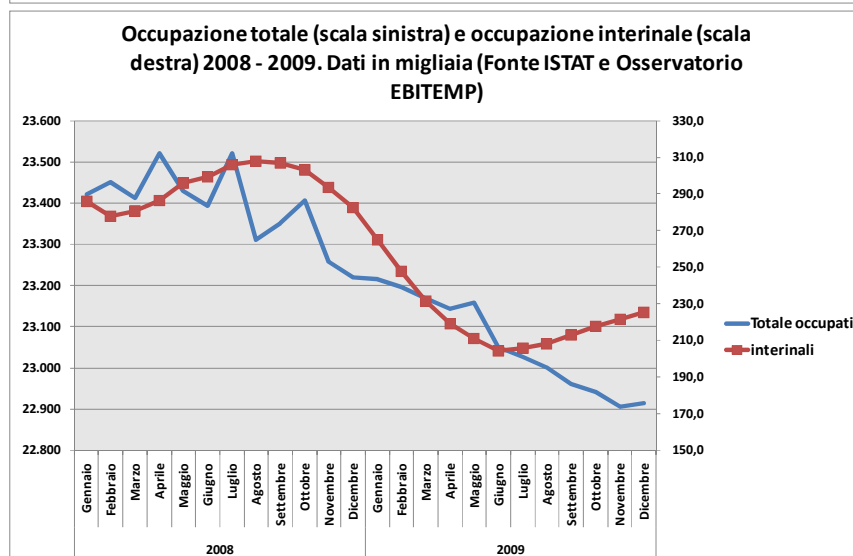
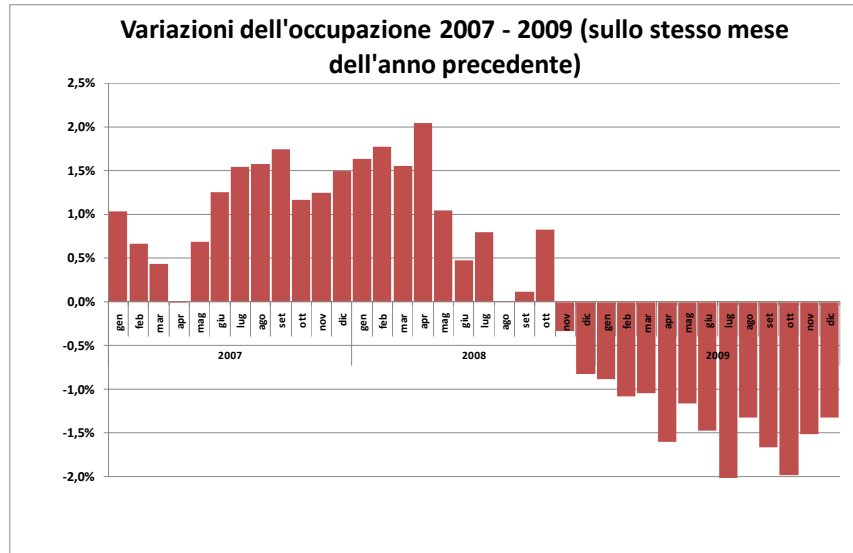
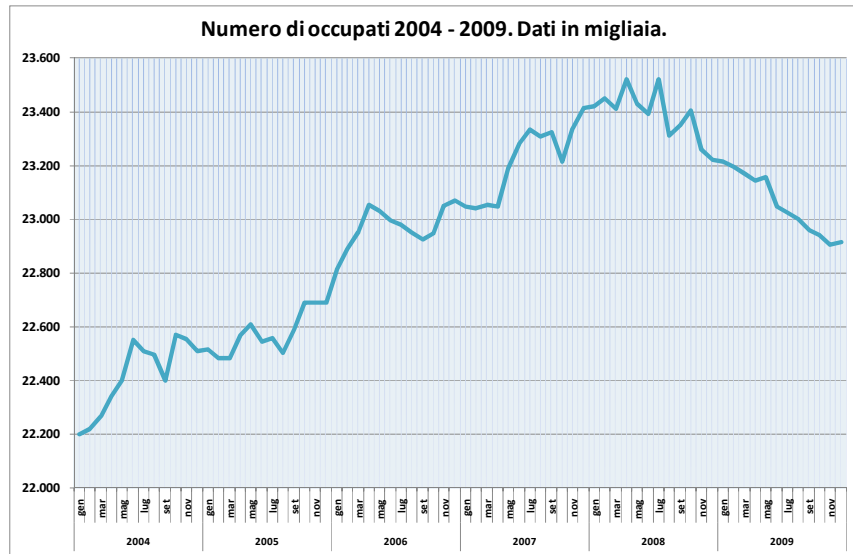
Le stime mensili provvisorie dei principali indicatori del mercato del lavoro pubblicate dall'ISTAT, mostrano a dicembre 2009 **una riduzione degli occupati dell'1,3% rispetto a dicembre 2008 con 306 mila occupati in meno su base annua.**

**Il numero di persone in cerca di occupazione ha superato i 2,1 milioni con un aumento di 392 mila disoccupati rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Il tasso di disoccupazione raggiunge così l'8,5% a fronte del 7% di dicembre 2008**

L'area dell'inattività, le persone in età lavorativa non occupate e non alla ricerca attiva di un'occupazione, giunge a sfiorare, a dicembre 2009, il numero di 15 milioni di unità (14,8 milioni) con 164 mila unità in più su base annua. Appare evidente che, oltre alla crescita dei disoccupati in cerca attiva di lavoro, cresce anche il fenomeno dei disoccupati scoraggiati, coloro, cioè, che sarebbero disponibili a lavorare ma non cercano attivamente un'occupazione perché sfiduciati.

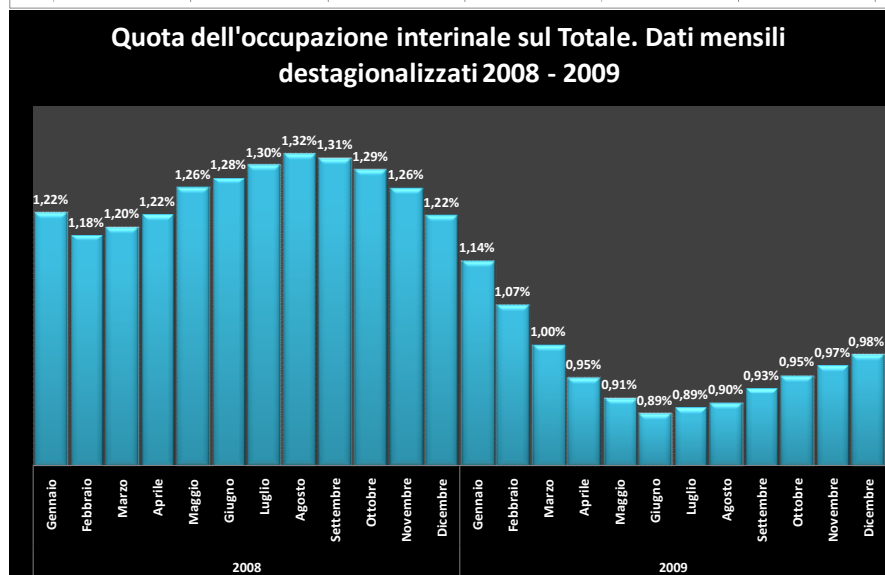
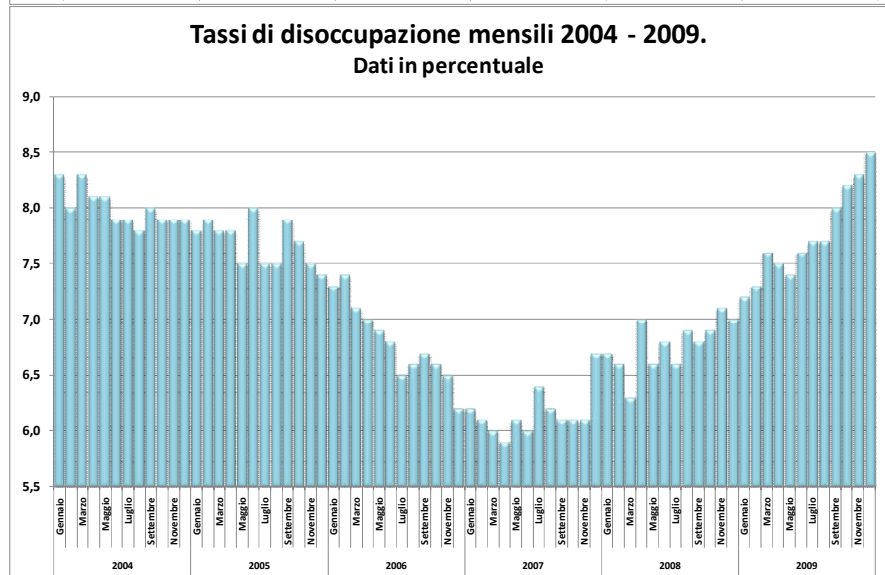
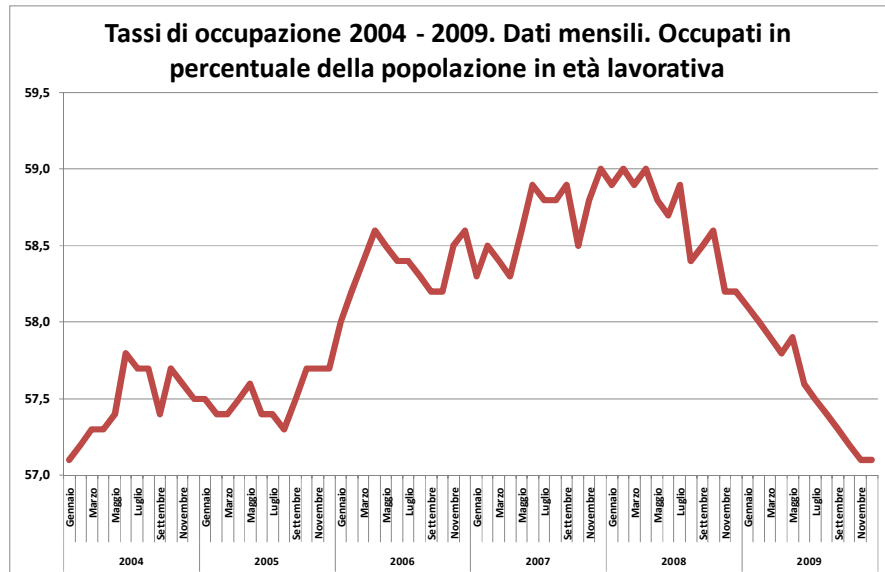
**Il tasso di occupazione scende al 56,8% contro il 58% di dicembre 2008.**

**Il confronto con l'occupazione interinale** mostra la prosecuzione della crescita di quest'ultima, in controtendenza rispetto all'occupazione complessiva. Nel mese di dicembre 2009 l'incidenza del lavoro in somministrazione sul totale raggiunge lo 0,98%, circa un decimo di punto in più rispetto al livello minimo toccato nel mese di giugno 2009.



**Osservatorio Nazionale**

Nota mensile febbraio 2010



## Osservatorio Nazionale

Nota mensile febbraio 2010

Tabella 2 – Indici della produzione industriale per settore di attività economica (base 2005=100, variazioni percentuali)

SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA	DATI DESTAGIONALIZZATI		DATI CORRETTI PER GLI EFFETTI DI CALENDARIO. VARIAZIONI TENDENZIALI	
	VARIAZIONI CONGIUNTURALI			
	Dicembre 2009	Dicembre 2009	Dicembre 2009	Gennaio - Dicembre 2009
	Novembre 2009	Dicembre 2008	Dicembre 2008	Gennaio - Dicembre 2008
C Attività manifatturiere	-0,1	-6,3	-6,3	-18,1
CA Industrie alimentari, bevande e tabacco	+1,3	+3,6	+3,6	-1,6
CB Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori	+3,5	-0,7	-0,7	-11,2
CC Industria del legno, carta e stampa	-0,6	-11,4	-11,4	-16,3
CD Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati	-3,8	-14,5	-14,5	-9,5
CE Fabbricazioni di prodotti chimici	-1,3	+7,8	+7,8	-12,9
CF Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	-0,9	+3,2	+3,2	+2,8
CG Fabbricazione di articoli in gomma e plastica	+0,3	-5,9	-5,9	-20,9
CH Metallurgia e fabbricazione prodotti in metallo	+1,8	-13,7	-13,7	-29,1
CI Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	-4,4	-13,0	-13,0	-10,4
CJ Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	+4,5	-3,7	-3,7	-26,8
CK Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	-1,2	-14,4	-14,4	-28,7
CL Fabbricazione di mezzi di trasporto	-5,3	-8,0	-8,0	-25,2
CM Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature	-5,2	-4,4	-4,4	-10,6
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria	+0,9	-1,9	-1,9	-8,9

## Osservatorio Nazionale

Nota mensile febbraio2010

<b>Lavoratori interinali occupati, giornate retribuite, Indici del monte retributivo. Dati mensili</b>							
		Numero Lavoratori (migliaia)		Giornate retribuite (migliaia)		Monte retributivo. Indici, media 2002 = 100	
		Grezzo	Destagionalizzato	Grezzo	Destagionalizzato	Grezzo	Destagionalizzato
<b>2007</b>	gen	254,4	264,4	3.767,6	3.913,0	170,9	191,7
	feb	260,7	263,7	4.081,3	4.070,5	168,0	192,4
	mar	270,3	265,7	4.471,8	4.140,5	199,0	195,3
	apr	274,3	267,1	4.407,8	4.189,9	192,7	195,5
	mag	288,6	270,3	4.736,2	4.257,2	215,0	193,2
	giu	300,3	274,8	4.920,5	4.397,5	237,4	195,7
	lug	310,3	284,1	5.141,9	4.626,6	239,9	207,2
	ago	338,6	297,1	3.858,4	4.589,4	196,8	211,9
	set	282,9	299,2	4.747,1	4.635,3	206,6	213,2
	ott	258,9	296,6	5.025,1	4.738,2	230,5	219,5
	nov	251,5	290,4	5.097,6	4.798,4	266,0	227,9
	dic	302,2	290,7	4.804,8	4.779,1	254,4	230,7
<b>2008</b>	gen	281,9	286,0	4.105,1	4.606,3	202,6	224,5
	feb	288,4	277,6	4.362,9	4.690,4	207,3	226,3
	mar	299,9	280,4	4.678,2	4.679,0	222,0	228,8
	apr	295,9	286,6	4.814,1	4.643,8	226,2	228,1
	mag	308,7	296,2	5.055,6	4.636,8	231,3	222,4
	giu	321,6	299,4	5.591,7	4.767,9	250,1	221,7
	lug	321,1	305,9	5.892,4	5.065,8	264,8	232,0
	ago	299,7	307,8	4.266,1	5.049,7	198,7	230,5
	set	293,1	306,7	4.744,5	5.060,7	220,2	230,2
	ott	273,2	302,9	4.643,6	5.032,3	217,2	228,8
	nov	252,8	293,6	4.742,2	4.980,1	227,2	228,1
	dic	243,2	280,5	4.518,1	4.801,1	220,0	223,1
<b>2009</b>	gen	213,7	262,6	2.892,7	4.301,2	142,2	202,8
	feb	197,6	245,6	2.752,6	4.049,0	133,7	192,1
	mar	197,2	229,6	2.922,7	3.745,3	143,9	179,4
	apr	196,4	216,8	2.882,4	3.451,8	142,4	167,0
	mag	206,3	209,1	2.849,6	3.136,4	137,7	152,2
	giu	213,5	204,1	3.388,5	2.948,1	159,1	142,2
	lug	224,7	206,0	3.747,6	3.090,6	173,3	147,3
	ago	209,6	207,9	2.793,6	3.097,4	128,7	146,5
	set	227,5	213,0	3.286,4	3.158,0	155,3	148,4
	ott	225,7	217,9	3.401,2	3.244,5	154,9	150,4
	nov	226,9	221,3	3.905,1	3.420,4	178,6	157,2
	dic	238,1	225,4	3.983,5	3.519,6	193,0	162,8